REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei sigg. magistrati:

Dott. Riccardo Audino	Presidente
Dott. Massimo Canosa	Giudice
Dott.ssa Chiara D'Alfonso	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento **N. 32-1/ 2023P.U.**

Letti gli atti della procedura per l'apertura della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. CCII, instaurata su ricorso depositato in data 10.08.023 ed integrato in data 19.09.2023 dalla parte del Sig. DI TORO LUZIO, - C.F. DTRLZU67P25A485C e Sig.ra DE FLORIO - C.F. DFLMNL72T52E435B**LUZIO** (C.F. DTRLZU67P25A485C);

vista la documentazione prodotta;

ritenuto di non fissare preliminarmente udienza a seguito del deposito del ricorso, trattandosi di una procedura di liquidazione controllata del sovraindebitamento instaurata su domanda diretta dello stesso debitore ex art. 268, comma 1, CCII, come tale avente natura non contenziosa;

ritenuto che sussistono tutti i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata, in quanto:

1) sussiste la competenza di questo Tribunale ai sensi dell'art. 27, commi 2 e 3, CCII;
2) sussiste la legittimazione dell'istante ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. c) e 269 CCII in quanto il debitore non risulta assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
3) sussiste la ammissibilità dello strumento poiché il sig. LUZIO DI TORO risulta dipendente assunto a tempo indeterminato con funzioni di autotrasportatore, presso la Ditta "[redacted]", C.F. [redacted] corrente in [redacted]. Dalla CU 2022 riguardante l'anno di imposta del 2021, si evincono redditi lordi per € 28.002,00, la DE FLORIO EMANUELA risulta inoccupata e non percettrice di reddito (ad eccezione di quanto a lei imputabile per la rendita derivante dalla quota di proprietà dell'immobile);
4) La famiglia percepisce [redacted] un assegno unico di € 573,00
5) Al ricorso è stata allegata una relazione, redatta dall'OCC dott. Alessandro Elisio che espone una valutazione positiva sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore (lettera d);

6) l'OCC nominato ha potuto confermare la titolarità di beni in capo ai ricorrenti e, segnatamente:

- su DI TORO proprietà per la quota di 1/3 del diritto di proprietà dei terreni a seguito della registrazione della successione per mortis causa del padre [redacted] Il Sig. Di Toro Luzio, tuttavia, afferma di non aver mai accettato l'eredità del padre, ne formalmente ne per atti o fatti concludenti. Il valore attribuito dall'Ufficio delle Entrate alle suddette proprietà ammonta a circa € 15.000,00;

-su ENTRAMBI I CONIUGI titolarità, in regime di comunione legale, dei seguenti beni immobili:

Immobile n. 1 Comune A485 - ATESSA (CH) Catasto FABBRICATI Sezione urbana - Foglio 7 Particella 4526 Subalterno 12 Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO

CIVILE Consistenza 6,5 vani Indirizzo CONTRADA PIAZZANO N. civico SNC Piano 1

Immobile n. 2 Comune A485 - ATESSA (CH) Catasto FABBRICATI Sezione urbana - Foglio 7 Particella 4526 Subalterno 4 Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 33 metri quadri Indirizzo CONTRADA PIAZZANO N. civico SNC Piano S1

- le visure PRA denunciano la presenza storica di beni mobili registrati su DI TORO LUZIO :
  - autovettura FIAT PUNTO TG AK009ZP
  - autovettura AUDI A4 TG CK477NZ
  - Diritti di chiamata all'eredità nei diritti di successione della [redacted] Cod. Fisc. [redacted]

7) Per i beni mobili il riscontro dell'OCC è stato il seguente:

per DI TORO :

- Contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con inquadramento nel livello B3;
- Trattamento di fine rapporto accumulato presso il datore di lavoro [redacted] dichiarato dalla stessa nel CU 2023 ammonta ad € 39.914,16 maturato dopo il 2001 e rimasto in azienda ed € 6.838,66 maturato antecedentemente al 31/12/2000 e rimasto in azienda
- Conto corrente bancario [redacted] (saldo al 31/03/2023 di € -57,57)

per DE FLORIO EMANUELA:

- Libretto di deposito [redacted] con saldo al 31/12/2022 di € 4,10
- Poste Pay [redacted] con saldo al 13/06/2023 di € 10,65
- Conto corrente [redacted] Con saldo al 5/06/2023 di € 0,71 (non movimentato da 01/09/2021)

RAPPORTI DI CONTO CORRENTE FAMILIARI

4. I rapporti finanziari intestati agli altri componenti:

a. Di Toro Luzio e De Florio Emanuela

i. Libretto risparmio [redacted] con saldo al 12/07/2016 di € 12,09;

ii. Cc [redacted] con saldo ad € 0,00 al 5/06/2023, non movimentato dal 4-12-2013;

iii. Conto corrente [redacted] con saldo al 31/03/2023 di € 3,16;

b. [redacted]

i. [redacted]

[redacted]

8) Sussiste il requisito il requisito di cui all'art. 270, comma 1, CCII, non essendo state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV.
9) Il ricorrente non è stato esdebitato nei cinque anni anteriori il deposito della istanza.
10) Il ricorrente non ha beneficiato della esdebitazione per due volte ne' determinato la situazione di incapacità per dolo o colpa grave.

L'esposizione debitoria:

1. DEBITI CONTRATTI IN SOLIDO DALLE PARTI

a. **COMUNE DI ATESSA:** richiedente la somma di totale di € 1.623,33 in data 19/12/2022 per TARI per i periodi d'imposta 2016-2022, in solido con la Sig.ra De Florio;

b. **AMCO :** richiedente la somma complessiva di € 171.707,30 oltre spese ed interessi in data 18/01/2022 relativa ai mutui ipotecari avente codice rapporto n. 07/760/04110421-00000 e07/760/04110422-00000;

a. **REVALUE S.P.A,** cessionaria del credito di **COMPASS BANCA S.p.A.:** richiedente la somma complessiva di € . 23.865.16 quali some di cui al precetto consecutivo a sentenza n. 447/2022 per carta di credito n. 85121169164, n. 102172479206 e n.15154411774;

b. **BANCA POPOLARE DI BARI:** richiedente la somma complessiva di **€ 78,27** relativo al conto corrente cointestato n. 1/397/127801

2. DEBITI PARTICOLARI DEL "DI TORO LUZIO "

a. **REGIONE ABRUZZO** richiedente la somma complessiva di **€ 615,39** in data 04/01/2023 per il mancato pagamento della tassa automobilistica dei veicoli targati AK009ZP per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022;

b. **AGOS DUCATO SPA:** richiedente la somma complessiva di € 10.215,32 per rapporti relativi a carte di credito Nr. 8249, 2265 e 0148;

c. **BCC ABRUZZO E MOLISE:** richiedente la somma complessiva di € . 1.319,15 oltre interessi dal dovuto al soddisfo in data 3/10/2022 discndente da mutuo chirografario di n. 012127694 scritturato a sofferenza per il residuo debito non saldato in data 07/07/2021.

d. **IFIS:** richiedente la somma complessiva € 7439,21;

e. **VIVI BANCA SPA:** richiedente la somma complessiva € 21.972,30 al 16/01/23 riguardante un contratto di finanziamento n. 92247 del 18/09/2020;

3. DE FLORIO EMANUELA
L'esposizione debitoria è così composta:

a. **REGIONE ABRUZZO** richiedente la somma complessiva di **€ 331,40** in data 04/01/2023 per il mancato pagamento della tassa automobilistica dei veicoli targati CK4EENZ per gli anni 2021;

Oltre a spese già sopportate per la procedura di € 2.0000, 00 oltre accessori di legge in favore dell'avv. Forte e € 1.000,00 oltre accessori di legge in favore dell'avv. Jhonny Di Nucci.
O. C. C. n. 53 Reg. Min Giustizia per gli importi lordi di € 3.086,60 sul Sig. Di Toro Luzio
O. C. C. n. 53 Reg. Min Giustizia per gli importi lordi di € 2.385,10 sulla Sig.ra De Florio Emanuela
per totale debito complessivo comune di € 197.269,46, particolare del sig DI TORO pari ad € 47.295,67, particolare della sig.ra DE FLORIO pari ad € 5.716,50

Passività correnti (obbligazioni in scadenza entro 12 m.) + debito scaduto :
Spese per se e per la propria famiglia - € 12.500,00

debito Sig. Di Toro - € 47.295,67

debito in scadenza (entro i 12 m.) - € 5.716,50

debiti in comune - € 197.269,46

Tot. - € 263.281,63

Le spese mensili medie, considerato il nucleo familiare, sono stimate in € 1.585,00.

L'attivo a disposizione della procedura:

valutazione immobile

tipologia	rendita catastale	Rendita catastale rivalutata al 5%	Moltiplicatore catastale	Valore catastale immobile
c/6	€ 115,89	€ 121,68	120	**€ 14.602,14**
a/2	€ 503,55	€ 528,73	120	**€ 63.447,30**
totale				**€ 78.049,44**

Oltre ai **beni immobili in quota** del DI TORO del valore complessivo di € 15.000,00

Attività correnti nette

del Sig. Di Toro (flusso entrate prospettiche prossimi 12 m.) : Redditi (rif. UNICO 2022) + € 24.997,00 Tot. + € 24.997,00/12= 2083,00

della Sig.ra De Florio (flusso entrate prospettiche prossimi 12 m.) : Redditi (rif. UNICO 2022) + € 0 Tot. + € 0,00

I ricorrenti non hanno indicato un orizzonte temporale di durata della procedura mettendo a disposizione l'intero patrimonio immobiliare e mobiliare, anche registrato, con decurtazione della somma necessaria alla vita quantificata in € 1.585,00. Ne consegue che il reddito mensile che può essere messo a disposizione è pari ad **€ 450,00**

In tali termini la domanda risulta ammissibile

P.Q.M.

visti gli artt. 2, 269 e 270 CCII;

DICHIARA

l'apertura della procedura di liquidazione controllata:

NOMINA

il Giudice Delegato in persona della dott.ssa Chiara D'Alfonso;

NOMINA

il liquidatore nella persona del dott. Alessandro Elisio, con studio in LANCIANO (CH) alla VIA TINARI N. 25 in possesso dei requisiti di legge e già designato dall'OCC iscritto al n. 53 del Registro presso il Ministero della Giustizia,;

ORDINA

al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di **sessanta** giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo p.e.c., le proprie domande di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposte ai sensi dell'articolo 201 CCII;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, ad eccezione di

- quanto necessario al ricorrente ed esigenze familiari quantificato in € 1.585,00 al momento della ammissione
- crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile;
- frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, i beni costituiti in fondo patrimoniale e i frutti di essi, salvo quanto disposto dall'articolo 170 del codice civile;
- le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge.

Incarica dell'esecuzione del presente ordine di consegna o rilascio il liquidatore;

DISPONE

l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale di Lanciano unitamente alla relazione del dott. Alessandro Elisio allegata al ricorso introduttivo e relazione integrativa del 19.09.2023, **senza oscurare dati relativi ai ricorrenti, codice fiscale, numero di ruolo, valori dell'attivo e del passivo con relativi creditori.**
Manda di oscurare al punto 4) di cui in premesse le parole da "due" a "figli" e la presente dicitura, a cura del liquidatore.
Nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione è altresì effettuata presso il registro delle imprese;

ORDINA

la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, alla Conservatoria RR.II. territorialmente competente, in relazione ai beni immobili ricompresi nel piano di liquidazione, e al PRA territorialmente competente, in relazione alle autovetture ricomprese nel piano di liquidazione;

AVVERTE

che per effetto di questa sentenza:

a) a norma dell'art. 150 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, **non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;**

b) a norma dell'art. 277 CCII, i creditori con causa o titolo posteriore alla pubblicazione della presente sentenza non possono procedere iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive sui beni oggetto di liquidazione;

c) a norma dell'art. 151 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, ogni credito, anche se munito di diritto di prelazione o prededucibile, nonché ogni diritto reale o personale, mobiliare o immobiliare, deve essere accertato secondo le norme stabilite dal capo III del titolo V del CCI, salvo diverse disposizioni della legge;

d) a norma dell'art. 143 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, le controversie in corso relative a rapporti patrimoniali compresi nella liquidazione sono interrotte di diritto dalla pronuncia della presente sentenza;

DETERMINA

in € 1.585,00 la misura del mantenimento mensile per il ricorrente e nucleo familiare ai sensi dell'art. 268, comma 3, lett. b), CCII;

DISPONE

che a cura della Cancelleria la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione con avviso della disponibilità della stessa unitamente alla relazione dell'OCC sul sito del Tribunale .

Lanciano, lì20/10/2023

Il Presidente	Il Giudice rel.
dott. Riccardo Audino	dott.ssa Chiara D'Alfonso